

04-LA PSICOTERAPIA

La psicoterapia della psicanalisi consiste nel **riportare alla coscienza dell'IO i motivi dei conflitti inconsci**, che generano i sintomi, perché giunti lì, nella coscienza, **l'IO scioglie la carica emotiva in essi contenuta**, in quanto elimina il contrasto verificando l'infondatezza della carica emotiva dei desideri dell'ES e **ricomponendo l'equilibrio**.

Tutto questo è possibile mediante l'interpretazione dei sogni, dei lapsus ed attraverso le libere associazioni compiute dal paziente, partendo dalle analisi suggerite dal medico. Su di questo si verifica il fenomeno del *transfert* ossia del trasferimento sul medico delle emozioni e degli stati d'animo ricordati; il transfert presenta anche aspetti erotici o comunque affettivi.

L'IO si trova a dover accordare tre padroni e servirli tutti, secondo Freud, e questi tre padroni sono:

- la società,
- il Super IO e
- l'ES.

Quando l'IO non riesce a concordare le esigenze dei tre padroni, allora questo povero IO sviluppa angoscia ed anche malattia mentale. Bisogna dire che l'IO è fortemente attratto dall'ES e dai suoi desideri, per via della libido (=piacere che ne ricava). L'ES, però, vuole cose contro la società, e l'IO deve mediare le sue relazioni con la società, in modo da avere il piacere che l'ES dà all'IO, se soddisfa le sue esigenze, ma, al tempo stesso, in modo da non mettersi in urto diretto con il mondo esterno, per non esserne schiacciato.

D'altra parte, il Super Io osserva l'IO, e vede e riprova le sue relazioni con l'ES, ed esige l'ottemperanza, da parte dell'IO, a determinate norme di comportamento; ove l'IO disattenda le stesse, lo punisce con sensi di colpa e di inferiorità.

Nel tentativo di barcamenarsi tra l'ES e il Super IO, purtroppo, l'IO deve superare gli ostacoli che gli vengono dalla realtà, quella della società ed anche quella naturale del mondo esterno.

Freud nella terapia tende ad abbassare le esigenze ideali del Super Io, **ma afferma esplicitamente che la dove è l'ES deve subentrare l'IO**, e con ciò riconosce, implicitamente, che tutto ciò che richiede il Super Io va bene anche per la società, la quale però, a volte, ci presenta una realtà ostile; comunque, seguendo il Super Io, potremo avere delle difficoltà nella realtà sociale e naturale, ma non l'ostilità diretta della società (anche se alcuni suoi elementi lo possono fare più o meno consciamente nei nostri confronti).

Invece, seguendo l'ES, questi ci mette in contrasto diretto con la società e con la natura, oltre che contro il Super IO. **Freud dunque riconosce che l'ES va eliminato**, perché è lì la genesi di ogni crisi. Ma come eliminare l'ES? Possiamo dire che oggi, a cento anni dalla nascita della psicanalisi, la psicanalisi moderna deve ancora dare una risposta e non è ancora unanime, nelle sue varie forme, nel considerare l'ES un fatto negativo.

Sono comunque unanimemente riconosciuti due tipi di malattia della psiche (=anima), e cioè, una meno grave che è la **neurosi** (=nevrosi, qui detta malattia dell'anima), ed una più grave che è detta la **psicosi** (qui detta malattia della mente).

La nevrosi è un disordine mentale contraddistinto da un turbamento emotivo-motivazionale, ma tale da non rompere completamente con l'ambiente esterno, per cui è possibile col malato un dialogo.

La psicosi, invece, è un disordine mentale di particolare gravità, contraddistinto da un grado di disintegrazione della personalità (=sdoppiamento improvviso della personalità) e da marcata incapacità di valutazione adeguata della realtà. Le malattie più tipiche e tristemente note di questo tipo sono la schizofrenia e la psicosi maniaco depressiva.